

1855

36

SOCIETÀ PROMOTRICE DEL GIARDINAGGIO

in

Padova

La Signoria Vostra è invitata alla generale convocazione de' Socj, che si terrà nel giorno 17 del corrente mese alle ore 4 pomeridiane in questa S. De. Orta Botanico, per trattare e risolvere i seguenti argomenti:

1. Conoscere il Rendiconto dell'Amministrazione Sociale dopo la Esposizione di Piante tenuta nell'anno testè passato, e lo stato attuale della sua cassa.
2. Decidere se la Società nostra abbia a continuare, o no, e nel primo caso se debba continuare qual fu finora, o con quali riforme e per quanto tempo.
3. Nel caso che debba sciogliersi la Società, risolvere intorno all'uso da farsi de' varj oggetti componenti il fondo sociale ed adottare le massime da seguirsi per la ripartizione del medesimo o del suo equivalente.

Que' Socj che non potessero intervenire potranno farsi rappresentare da un altro Socio munito di regolare Procura; ma sarebbe sommamente desiderabile, che per la qualità degli argomenti che si debbono definire, fra cui primeggia quella della esistenza futura di una Società sì utile e cotanto apprezzata, i Signori Socj si dessero il merito di recarvisi personalmente e nel maggior numero.

Padova, il primo giorno del 1855.

IL PRESIDENTE PROF. DE VISIANI

IL CASSIERE CAV. IS. TREVES DE BONFILI

IL SEGRETARIO DOTT. BISSACCO

SOCIETÀ PROMOTRICE DEL GIARDINAGGIO

IN PADOVA

La Società del Giardinaggio riunitasi il 17 Gennaio 1855 in seguito al formale invito fattone ai Socii che la compongono con lettera a stampa del dì primo del mese stesso, onde trattare sopra i varii argomenti in questa indicati, deliberò quanto segue.

Letto il Resoconto dell'Amministrazione sociale sino a tutto quel giorno, nonché il Rapporto relativo al medesimo, compilato dall'unico Revisore superstite sig. Giuseppe Cristina, l'adunanza approvò ad unanimità il Resoconto suddetto, e si dichiarò pienamente soddisfatta del Rapporto che lo riguarda.

Si passò in seguito a discutere se la Società dovesse continuare. Tutti i Socii presenti per se e loro mandanti manifestarono unanime desiderio che la Società sussistesse: ma non essendovi fra i medesimi il numero di cento azioni, ch'è prescritto dal § 7. dello Statuto Social, perchè la stessa possa ritenersi sussistente, fu concordemente stabilito:

1.^o Che i Socii presenti confermassero, sottoscrivendosi per se e loro mandanti, l'assenso dato alla continuazione della Società cioèchè fu tosto unanimemente eseguito.

2.^o Che questi Socii si assumessero di procurare le cento azioni occorrenti alla sussistenza della Società, al qual oggetto fu preso di indirizzare tanto ad essi che ad ogni altro Socio un numero di schede opportune a raccogliere le obbligazioni di tutti quelli che intendessero di aggregarsi. Queste schede saranno poi, o individualmente da ognuno o col mezzo dei Socii promotori, ritornate sotto fascia al Presidente ed al Cassiere sociale in Padova entro il mese di Marzo corrente.

3.^o Che entro tre mesi abbiasi novellamente a raccogliere la Società, onde se già fossero riunite le cento azioni ricostituire la medesima secondo quelle massime che fossero allora trovate più convenienti, e nel caso contrario determinare d'accordo l'uso da farsi dei varii oggetti che presentemente compongono il fondo sociale.

Di queste deliberazioni la Presidenza si fa debita di rendere consapevole ognuno dei signori Socii nell'atto di accompagnare ai medesimi alcune schede a stampa, sulle quali possano essi scrivere il propria nome se non fossero inter-

venuti all'adunanza del 17 corrente, e raccogliere sottoscrizioni di altri che amas-
sero di far parte della Società promotrice del Giardinaggio. A tale oggetto, ben-
chè si possa ritenere che ognuno dei Socii possedga già lo Statuto, pure si ar-
visano quelli che non lo avessero, ed altri che volessero ora far parte della So-
cietà promotrice, che potranno vederlo presso la Presidenza sociale in Padova.
Quanto agli altri, se ne indirizzeranno alcune copie ai Promotori della Società
nelle Provincie, presso cui potranno prenderne conoscenza.

I Socii pregati di raccogliere le nuove sottoscrizioni quai Promotori sono:
in Venezia il sig. Dott. Giovanni Zanardini a sant'Angelo, Corte dell'Al-
bero; in Treviso il sig. Angelo Giacomelli; in Vicenza il sig. Jacopo Ca-
bianca.

La Presidenza si fa piena della speranza che gli abitanti del Veneto,
ov'è sì diffusa e sì viva l'amore de' giardini e de' fiori, riconosciuta per prova
l'utilità incontrastabile di sì bella ed onorevole istituzione, ch'è ancor la sola
che sorga nel nostro Regno, ma ch'ebbe pure imitatrici ed emule in Torino
ed in Genova, in Modena ed in Firenze, vorranno accorrere numerosi ad as-
sicurarne la sussistenza e la sempre crescente prosperità.

Padova, il 1.º di Marzo del 1855.

Prof. R. DE VISIANI PRESIDENTE.

Nob. JACOPO CABIANCA VICE-PRESIDENTE.

Cav. ISACCO TREVES DE' BONFILI CASSIERE.